



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO,
TURISMO E SPORT
della Conferenza Episcopale Italiana



EDUCARE ALLO SPORT
Percorso formativo Mediatore sportivo

Pastorale sportiva 2.0

Roberto Mauri

24 febbraio 2025

Perché ‘pastorale sportiva 2.0?

**Perché il cambiamento d'epoca
chiede un cambiamento
della pastorale e delle sue forme**

Abbiamo bisogno di **altre “mappe”**, di **altri paradigmi**, che ci aiutino a riposizionare i nostri modi di pensare e i nostri atteggiamenti: fratelli e sorelle, non siamo nella cristianità, non più!

[FRANCESCO, Udienza alla Curia Romana, 21.XII.2019]

In principio ...

**Nella società moderna,
lo sport nasce da e per l'organizzazione**

**Organizzazione
militare**

controllo/ordine
disciplina

**Organizzazione
del lavoro**

efficienza/primato
cooperazione

**Organizzazione
scolastica**

appartenenza
socializzazione

mutuandone linguaggi, logiche, procedure, metodi ...

***Lo sport moderno nasce come ritualizzazione
dei conflitti di supremazia in tempo di pace***

In questo scenario

la Chiesa si adatta (e protegge)

condivide il modello
adattativo dominante

Non ha una pastorale
specificata ma derivata
(morale-pedagogica)

Ha un atteggiamento
ambivalente e
paternalistico

**Lo sport è
un 'male
necessario'**

sano ma rischioso e va 'addomesticato' (coltivato e reso 'familiare')

buono ma fragile e va 'accompagnato (gestito e ben orientato)

coinvolgente ma pericoloso e va 'educato' (controllato e contenuto)

una opportunità per attirare e fidelizzare i giovani,
da maneggiare con cura

Adelante ecclesia, con prudencia ...

1896



1995



*«Cent'anni di
solitudine»?
(autoreferenzialità)*



**Prima olimpiade
dello sport moderno**

**Primo documento
pastorale sullo sport**

... un dialogo da ripensare e valorizzare



“L’attenzione pastorale della Chiesa al fenomeno sportivo appare relativamente recente e non del tutto consolidata (..) e la sua diffusa presenza anche nella vita delle comunità ecclesiali non sembra aver generato pari attenzione nella riflessione pastorale”.

“non solo cosa ha da dire la Chiesa allo sport, ma anche cosa ha da dire lo sport alla Chiesa” (..) “non è un fine ma non è nemmeno un semplice mezzo; piuttosto, è un valore dell’uomo e della cultura, un ‘luogo’ di umanità e civiltà”

**L’intuizione chiave:
non ‘sport cristiano’ ma visione cristiana dello sport**

La 'fase esodale' (non ancora conclusa)

1995

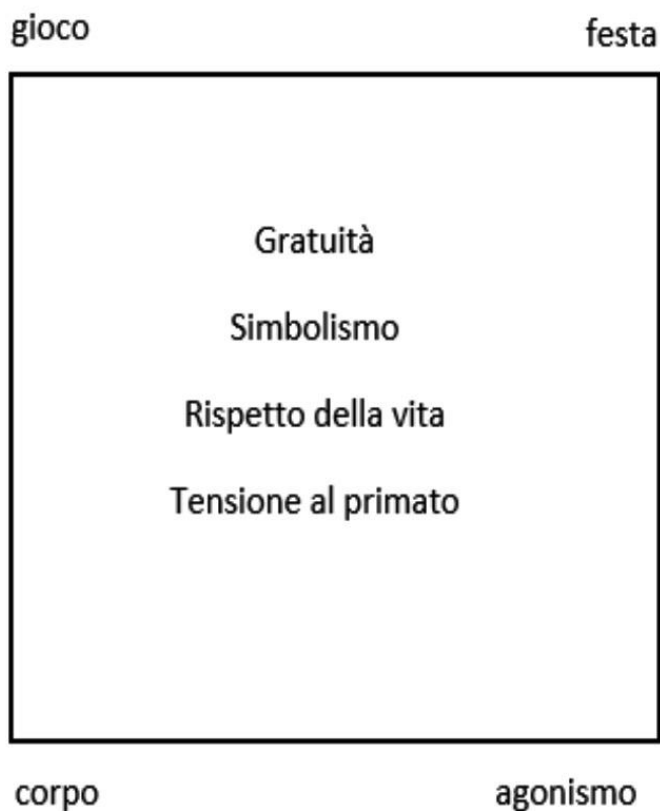
10 documenti Cei
e ass. sportive

2018



Geometria pastorale sportiva

Sport e vita cristiana (1995)



'Dare il meglio di sé' (2018)



Pastorale sportiva 2.0: portare a compimento la Legge

**Dallo 'sport
sotto la Legge'**

**alla 'Legge del
desiderio' sportivo**

**Non solo 'luogo educativo'
(etico-pedagogico)**

**ma 'luogo della Grazia'
(più Vita alla vita)**

Da 'controllo'

A creatività

Limite come divieto

Limite come apertura

Pastorale sportiva 2.0: sport come «tempo propizio» (kayros)

	<i>pastorale sportiva 1.0</i>	<i>pastorale sportiva 2.0</i>
Approccio	Pedagogico progettuale	narrativo esperienziale
Metodo	(auto) controllo	fiducia
Metafora chiave	Sport palestra di vita	Sport parabola di vita
Visione del corpo	realtà da disciplinare	realtà da valorizzare
Leva motivazionale	Gerarchia di bisogni	Logica del desiderio

Lo sport come «parabola»

Lo sport può utilmente essere avvicinato come si avvicina una 'parabola' che contiene una 'buona novella'

la nuova pastorale sportiva è disposta a mettersi in ascolto della 'parabola sportiva'

coniuga annuncio e invito, parola di Dio all'uomo e 'parola dell'uomo' a Dio, 'incarnandosi' nella esperienza sportiva

Lo sport come parabola: «*chi è il mio prossimo?*»



**Un dirigente sportivo gli si avvicinò,
e per metterlo alla prova gli chiese
«*chi è il mio prossimo?*»**

pastorale sportiva 2.0: dalle regole al «sogno»

Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta

Non ci sono grandi cerimonie qui.
Niente discorsi.
Niente luci della ribalta.
Ma ci sono grandi atleti.
Chissà perché ci siamo convinti che la grandezza sia solo per i pochi eletti, per le superstar.
La verità è che tutti possiamo essere grandi. Non si tratta di abbassare le aspettative. Ma di aspettarsi di più, da ognuno di noi.
Perché la grandezza non è nascosta da qualche parte, in un posto speciale, in una persona speciale.
La grandezza è ovunque ci sia qualcuno che la sta cercando

Per una pastorale sportiva «oltre la Legge»

Dal modellamento (paradigma adattativo)

prescrivere e dimostrare all'atleta ciò che deve fare: è l'atleta che si 'adatta' al compito: insegnare a saltare l'ostacolo in modo prescrittivo-riproduttivo prevede di scomporre il passaggio degli ostacoli nelle sue diverse parti.

Quindi facciamo ripetere più volte il movimento e quando riesce a eseguirlo sufficientemente bene iniziamo a variare l'altezza degli ostacoli e la distanza tra essi.

A 'ripetere senza ripetere'

(paradigma antifragile)

Nel processo del 'ripetere senza ripetere' il compito viene eseguito più volte, ma incoraggiando a trovare ogni volta un modo nuovo di scavalcare

Stimolando la ricerca attiva consente di scoprire quante più soluzioni possibili che generino spontaneamente un aumento graduale di difficoltà.



***Autentici sportivi,
Cristiani credibili***

**... per concludere
con Diogneto**

***“Gli educatori sportivi cristiani
né per origine, né per voce,
né per costumi
sono da distinguere
dagli altri sportivi.***

***Vivono nel mondo agonistico, ma come forestieri;
partecipano a tutto con autentica passione sportiva
e da tutto sono distaccati come osservatori***





***Sono grandi tifosi, ma non si comportano da tifosi.
Obbediscono ai regolamenti stabiliti,
e con la loro pratica sportiva
superano i regolamenti.***



***Non sono conosciuti, e vengono criticati.
Mancano di tutto, e di tutto abbondano.
Sono ingiuriati e benedicono;
sono maltrattati ed onorano.***

***A dirla in breve,
come è l'anima nel corpo,
così sono i cristiani nel mondo sportivo***

Due riferimenti per chi vuole approfondire o 'allenarsi'

